



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 24 dd. 14.03.2017

OGGETTO: Autorizzazione alla realizzazione di scavo per posa tubazione acquedottistica su suolo di proprietà del Comune di San Lorenzo Dorsino.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore 17:20 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota di data 26.02.2016, pervenuta in data 09.03.2016 al prot. n. 1695, con la quale la sig.ra Patrizia Bordati, chiedeva l'autorizzazione alla realizzazione di uno scavo per complessivi 300,00 ml circa su aree pubbliche (pp.ff. 5184 - 5183 in C.C. San Lorenzo) per poter posizionare una tubazione in polietilene al fine di poter irrigare la superficie dalla stessa coltivata (pp.ff. 4081-4082-4083 in C.C. San Lorenzo loc. Moline);

Preso atto che in data 09.03.2017 al prot. n. 1317 è pervenuta la documentazione integrativa alla domanda a suo tempo presentata e precisamente la concessione alla derivazione dell'acqua dal rio "Due Sorgenti" rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche ed Energetiche (A.P.R.I.E.) della P.A.T. n. 38 dd. 13.02.2017;

Dato atto che proprietario delle pp.ff. 5184 – 5183, interessate dallo scavo e dalla posa di tubazione di cui sopra, è il Comune di San Lorenzo Dorsino;

Rilevato che nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di uno scavo sulla proprietà del Comune di San Lorenzo Dorsino, in C.C. San Lorenzo, come risulta dalla sopradetta nota, con la precisazione che l'autorizzazione non conferisce diritto alcuno;

Fatto presente che già in passato l'Amministrazione comunale ha concesso l'autorizzazione alla posa di tubazioni, ecc. su suolo pubblico, senza che ciò facesse sorgere obblighi futuri verso il richiedente stesso o possibilità che questo vanti dei diritti;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di consentire l'esecuzione tempestiva dei lavori come richiesto;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, la sig.ra Patrizia Bordati residente in San Lorenzo Dorsino (TN), Fraz. Moline alla realizzazione sulle pp.ff. 5184 – 5183, di proprietà del Comune di San Lorenzo Dorsino, dello scavo e posa tubazione in polietilene al fine di poter irrigare la superficie da lei coltivata (pp.ff. 4081-4082-4083 loc. Moline C.C. San Lorenzo), come da nota di data 26.02.2016, pervenuta in data 09.03.2016 al prot. n. 1695 e successiva nota dd. 09.03.2017 pervenuta in pari data al prot. n. 1317, con le seguenti prescrizioni:

- le tubazioni dovranno essere comunque posizionate ad una profondità e secondo modalità idonee a sopportare i carichi di superficie e le temperature di esercizio;
 - il lavoro di rinterro degli scavi dovrà essere eseguito con materiale idoneo, debitamente costipato, in modo da poter ripristinare nel più breve tempo possibile sia il manto stradale, e con idonea posa sopra alle tubazioni di nastro monitore;
 - tutte le superfici interessate dagli scavi, siano esse a verde, in asfalto od in ghiaio, dovranno essere realizzate a regola d'arte ed in particolare quelle a verde con idonea semina di miscuglio, quelle in asfalto raccordando le superfici esistenti con bordi di raccordo lineari, continui e paralleli all'asse della carreggiata, derivanti da idoneo taglio preventivo con fresa o sega a disco;
 - prima di procedere con lo scavo sulla sede stradale asfaltata, dovrà essere verificata con il Servizio Tecnico comunale la possibilità materiale di non poter utilizzare il tubo per lo smaltimento delle acque meteoriche già presente sotto la sede stradale asfaltata;
 - l'autorizzazione è soggetta alla concessione alla derivazione dell'acqua dal rio "Due Sorgenti" rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche ed Energetiche (A.P.R.I.E.) della P.A.T. n. 38 dd. 13.02.2017 e di conseguenza al rispetto e validità di quanto in essa riportato;
2. di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 1) non fa sorgere obblighi futuri verso il richiedente o possibilità che questo vanti dei diritti;
 3. di dare atto che sia l'inizio che l'esecuzione dei lavori dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio Tecnico Comunale ed i lavori soggetti a conseguente sorveglianza;
 4. di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
 5. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

VD



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnica;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Albino Dellaidotti* -

Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -